



VERBALE 4/2022

Assemblea del Comune di Bregaglia, sala riunioni, 18.08.2022, alle ore 20:00.

Sono presenti una novantina di cittadine e cittadini.

Ordine del giorno:

- 1 Strategie per il Comune di Bregaglia**

1 Strategie per il Comune di Bregaglia

a) Introduzione

Alle ore 20:00 il sindaco, con il benvenuto a tutti, apre l'assemblea comunale informativa.

L'assemblea informativa non prevede all'ordine del giorno votazioni e si rinuncia perciò alla nomina di scrutinatori ed al conteggio dei presenti. Sono presenti una novantina di cittadini. Ognuno ha il diritto di intervenire.

È scusato Maurizio Michael, granconsigliere.

Oggi vien presentato il risultato del lavoro fatto durante gli ultimi 2 anni dal municipio e dalle commissioni. Questo è un risultato intermedio che verrà rielaborato con le considerazioni che verranno indicate ed inoltrate dalla popolazione fino al 31 agosto (anche per iscritto).

Il Cantone nel corso degli ultimi anni ha elaborato le strategie cantonali e i comuni devono adattarsi a queste strategia tenendo conto di quanto faccia al caso proprio.

Quale partenza si è preso quanto elaborato già nel 2012 facendo una nuova analisi valutando i punti forti, i punti deboli, la stima dei rischi e le opportunità, cosiddetta analisi SWOT.

b) Linee guida comunali

Da questi punti sono state elaborate delle linee guida comunali suddivise in 5 ambiti principali:

- qualità di vita
- natura e ambiente
- economia: agricoltura, artigianato e commercio
- attività ricreative
- organizzazione, processi e comunicazione

Il sindaco spiega brevemente i singoli punti.

c) Fogli d'azione

Le singole schede vengono presentate dai municipali, responsabili dei dicasteri facendo una breve descrizione di ogni singolo punto e indicando le azioni ed i progetti in corso e previsti.

Qualità di vita

1.1	Servizi sanitari moderni ed attrezzati	Stefano Maurizio
1.2	Formazione al passo coi tempi	Jon Bischoff
1.3	Accompagnamento per tutte le fasi di età	Stefano Maurizio
1.4	Disponibilità di terreno edificabile e appartamenti primari	Daniele Giovannini
1.5	Promozione di un traffico pubblico e sostenibile	Jon Bischoff

Natura e ambiente

2.1	Sostegno e promozione di un'agricoltura ecologica e sostenibile	Gianluca Giovanoli
2.2	Valorizzazione e salvaguardia della varietà del paesaggio	Gianluca Giovanoli
2.3	Gestione ecologica delle foreste e valorizzazione del legname	Remo Capadrutt
2.4	Utilizzo parsimonioso dei terreni e ridare vita ai nuclei dei paesi	Daniele Giovannini
2.5	Sviluppo delle energie rinnovabili e incentivo del risparmio energetico	Ueli Weber

Economia: agricoltura, artigianato e commercio

3.1	Sostegno della produzione e la vendita diretta di prodotti locali	Ueli Weber
3.2	Promozione del valore aggiunto delle materie prime e dei prodotti locali	Ueli Weber

- 3.3 Buone condizioni quadro e sostegno per nuove forme di lavoro e per le imprese Ueli Weber

Attività ricreative

- 4.1 Offerta contenuta e coordinata, attrattiva e di qualità Jon Bischoff
 4.2 Cultura: promozione di un'offerta culturale di qualità, ampia e diversificata e valorizzazione della nostra ricchezza artistica, storica e paesaggistica Jon Bischoff
 4.3 Sport: promuovere attività fisica e movimento adatti a tutte le fasce d'età sia per indigeni che per ospiti Gianluca Giovanoli
 4.4 Turismo: promozione di un'offerta turistica di nicchia e differenziata, legata alla nostra ricchezza culturale, storica e paesaggistica Stefano Maurizio

Organizzazione, processi e comunicazione

- 5.1 Organizzazione snella ed efficace degli enti politici e amministrativi. Processi chiari, efficienti e semplici Fernando Giovanoli
 5.2 Comunicazione trasparente e aperta tra tutte le parti coinvolte (popolazione, ospiti, regione, cantone, istituzioni, zone limitrofe), le autorità e l'amministrazione Fernando Giovanoli

d) Libera discussione

Il sindaco informa i presenti che questo lavoro non è stato semplice. Il municipio si è incontrato più volte durante giornate di workshop per raggiungere questo risultato.

- Com'è lo stato attuale della zona 30 a Castasegna. L'anno scorso è stato montato un dispositivo che misura la velocità. Ci sono dei risultati?

Risposta (JB): i dati sono stati raccolti e verranno presentati al municipio prossimamente e si potrà quindi valutare la situazione. Pure a Vicosoprano c'è stata la richiesta di una zona 30 nel centro del paese appoggiata dalla commissione scolastica. Si era deciso che questa sarebbe stata la prima zona 30 nei paesi. Per aumentare la qualità di vita nei paesi il municipio è intenzionato ad implementare una zona 30 nei nuclei in collaborazione con la Polizia Cantonale. Anche a livello cantonale si sta cambiando il modo di pensare. Oggi come oggi è più facile implementare una zona 30.

Vorrebbe precisare che oggi giorno non si fa più la differenza tra strada cantonale e comunale. Il punto base è la sicurezza del cittadino. Questo è stato cambiato anche a livello statale.

- Riguardo ai trapassi aziendali vien menzionata l'esperienza con la successione della gestione della macelleria Chiesa per la quale si è cercato un gestore esterno. Per questo si è creato un gruppo per aiutare questa situazione. In futuro si chiede se sia necessario avere un gruppo o un'istituzione che vada ad aiutare queste situazioni per garantire la continuità di queste aziende. Con il caso della macelleria si è constatato che la difficoltà è stata in particolare quella merito la procedura. Come procedere per p.es. a pubblicare annunci di ricerca ecc.
Risposta: c'è da precisare che essendo l'unica macelleria si è pensato d'intervenire in modo esterno. Il municipio è consapevole che intervenire nelle aziende private è molto delicato e bisogna stare attenti. In questo caso la situazione era molto urgente e senza l'impegno finanziario da parte del comune rischiavamo di perdere un'occasione. Il comune deve e vuol ritirarsi appena possibile per dare la possibilità di partecipazione attiva da parte dei cittadini e delle aziende di valle.
- Nell'agricoltura si può accedere a finanziamenti federali per diversi progetti. È pensato di fare la stessa cosa in altri settori? Chi del municipio è la persona responsabile per il contatto di queste cose?

Risposta: dove ci sono le possibilità senz'altro. Avendo una strategia possiamo ora consegnare un documento per le richieste di contributi. Lo sviluppo e le strategie del Cantone hanno paletti stretti, ma vale la pena tentare.

Inoltre c'è anche tutto il discorso di possibilità di stipulare contratti o accordi di prestazioni con il Cantone. Con una commissione per la cultura e una legge culturale ci si aspetta esattamente questo procedimento.

I progetti di sviluppo regionale non devono partire dal comune. Interessante sarebbe se partissero dai privati/diretti interessati indipendentemente dal ramo.

Merito la persona di contatto non c'è una persona fissa, ma va considerato il ramo in discussione. Inoltre ricordiamo che c'è un responsabile per lo sviluppo regionale.

Per il fondo per giovani imprese c'è un gruppo ben definito composto da: il sindaco, il municipale responsabile per l'incremento economico e il municipale responsabile del dicastero in questione. Mentre per la cultura sarebbe poi la commissione a dover elaborare le richieste passandole poi al municipio.

Il vicesindaco, responsabile per l'incremento economico, ribadisce che è comunque importante che i privati si attivano. Alcuni enti, p.es. la Berghilfe contribuisce soltanto a progetti di privati senza che ci sia il contributo comunale.

- Ringrazia il municipio per questa serata. Le assemblee sono decisionali mentre oggi abbiamo la possibilità di comunicare con il municipio. Quale presidente dell'Hockey Bregaglia ringrazia per le richieste prese in considerazioni. Anche lui vede quale il problema di base le risorse umane. Ci tiene a dire che siamo noi cittadini a dover avere il coraggio di portar avanti le idee. Negli ultimi anni abbiamo cercato di capire i problemi. Bisognerebbe far capire ai giovani che per rimanere in valle bisogna imparare in particolare mestieri del settore primario. La valle non è fatta per studenti. Ci vuole la manodopera. Un'altra problematica da non sottovalutare, e che ha con sé un certo rischio, è il fatto che sempre di più si fatica a trovare persone che si mettono a disposizione per le associazioni, in particolare nei comitati. Alla fine le stesse persone si ritrovano in comitati diversi. Incita tutti ad attivarsi.
- Merito la successione delle aziende informa che settimana prossima si terrà una serata informativa a Poschiavo. C'è la possibilità di partecipare anche in via streaming. Una parola chiave detta oggi è la collaborazione fra tutti noi.
- Conferma che la collaborazione funziona molto bene in valle. Durante la presentazione del municipio è stata menzionata più volte la Marca Bregaglia. Questo non è più un progetto ma è un prodotto realizzato. Questo fine settimana, in seno all'evento Giornate grigionitaliane a Roveredo verrà allestita la prima bancherella con prodotti della Marca Bregaglia. Ringrazia il municipio per quanto presentato. Ci sono molte idee e progetti. Ora è molto importante mettere tutto su carta così da sapere cosa fa uno e cosa fa l'altro.
- Si è parlato della macelleria e si può dire che è un esempio molto bello che ha funzionato. Abbiamo anche altre aziende di diverse qualità (panetterie, pasticcerie, ecc.). Se funzionano queste attività non dipende soltanto dal municipio e dal gruppo di lavoro che si è dato da fare, ma dipende da tutti noi. Andando a Chiavenna o a St. Moritz ad acquistare la carne di certo non serve nulla fare tanto. Cerchiamo di sostenere le aziende vallerane acquistando i loro prodotti. Ringrazia il municipio per i lavori in questi anni cercando di portar avanti idee e linee guida. Spera che non rimangano soltanto parole.
- È pensabile offrire una scuola bilingue in tutta la valle?

Risposta: siamo una valle italiana e dobbiamo preservare la nostra lingua madre. Quindi non è pensabile avere un permesso da parte Cantone per una bilingue in tutta la valle. Vogliamo però comunque avere un buon livello delle due lingue. Questo sia in valle che a Maloja.

- Concorda pienamente con il fatto di avere e mantenere una scuola bilingue a Maloja e una buona formazione linguistica in valle. C'è però un problema: il fuggi fuggi dopo la 6a classe da Maloja in Engadina anziché recarsi a Stampa. Questo è peccato. Secondo lui manca un lavoro di accoglienza. Ad un certo punto bisogna presentarsi come comune. Non sa come venga fatto da noi. A Maloja ci sono stati casi che hanno fatto tutti i nove anni scolastici e ora sono in università. Questo significa che le nostre scuole hanno una certa qualità.

Entro il 31.08. possiamo inoltrare dei progetti, il tempo a disposizione è un po' poco. A lui piacerebbe poter discutere in gruppo e inoltrare le considerazioni. Questo chiaramente vale per tutti i gruppi in vari ambiti. Nel 2012 si parlava di portare la Bregaglia a 2000 abitanti. Se non si sbaglia il sindaco in un'intervista ha dichiarato che bisognerebbe piuttosto convincere a prendere domicilio ai frontalieri. Portar qui engadinesi ad abitare in valle è secondo lui più difficile.

Risposta: in riguardo ai nuovi domiciliati informa che negli ultimi anni si è fatto un dossier di benvenuto che vien consegnato contenente molte informazioni merito la vita in Bregaglia. Ogni proposta può venir inoltrata sempre, anzi ben volentieri, anche dopo il 31 agosto. Per quanto riguarda le scuole si sta lavorando ad un avvicinamento delle sedi Maloja-Valle.

La conferenza magistrale Bregaglia e la direzione scolastica ha affrontato questo tema. Un provvedimento introdotto subito è il far conoscere la sede di Stampa a tutti gli scolari della 6a.

- Dare una casa ai frontalieri: bello sarebbe, ma non è facile. Secondo lui, ma non sa come, bisognerebbe riuscire a tenere in valle chi già è in valle. Bisognerebbe sostenere i giovani a studiare lavori che possono essere svolti in valle. P.es. il Centro sanitario Bregaglia (CSB) ha un potenziale enorme. Non mancano posti di lavoro, ma non li vogliamo. Ci sono poi anche posti belli: contabile comunale, responsabile di banca, ecc. Concorda con gli interventi precedenti: dobbiamo svegliarci e sensibilizzare queste cose. Molte infermiere al CSB non risiedono in valle e questo è peccato. Qualcuno ha detto che non è appagante lavorare al CSB. Il direttore va presto in pensione. Cerchiamo di mettere un direttore del CSB che sia bregagliotto.
- Aggiunta merito situazione Maloja e scuole in valle: il processo di avvicinamento non si è fermato, continua. Questo dopo che si era constatato effettivamente una grande partenza di scolari dopo la 6a classe. Molte nuove famiglie hanno dichiarato di voler venire in Bregaglia per la qualità delle scuole. Complimenti al municipio per quanto presentato oggi. Finalmente c'è un filo conduttore da seguire e aumentare la qualità di vita in Bregaglia che comunque è già elevata. Nell'esposto ci sono cose anche datate. La tempistica è fondamentale. Cioè la velocità in parallelo alla qualità. Non possiamo permetterci di aspettare. Si chiede se ci sono delle tempistiche. La trasversalità nelle commissioni è importantissima. Oggi si rompe un paradigma. Anche lui è dell'idea che i posti di lavoro ci sono e sono posti interessanti. Bisogna lavorare di più per far sì che siano occupati da persone, bregagliotti o non, che possano prendere poi domicilio. Quindi si risolve il problema delle associazioni con sempre le stesse persone. Tocca noi renderci invidiabili. Risposta: la tempistica e le priorità vengono fissate anche in base ai costi. Il programma finanziario è una previsione dei prossimi 4 anni. Tanti progetti non sono costosissimi, ma incidono a livello di risorse umane.
- Vorrebbe dire qualcosa riguardo ai frontalieri che non risiedono in Bregaglia. A suo parere per invogliare a risiedere in Bregaglia bisognerebbe incentivare delle abitazioni in affitto non troppo care. Assieme anche la scuola. Ritiene che con il nostro sistema scolastico e l'apprendistato le possibilità per il futuro siano molto più grandi. L'ideale sarebbe unire la scuola e avere la possibilità di costruire in modo non troppo caro. Non dimentichiamo che nei frontalieri ci sono anche tanti bregagliotti per scelta economica.

Risposta: la scelta di voler essere o rimanere frontaliere è nella maggior parte dei casi economica. Con il 5% dei frontalieri avremmo già molte famiglie in più. È un processo lungo. Siamo una zona di frontiera e abbiamo certe situazioni che non possiamo influenzare noi.

Possiamo anche vedere i vantaggi. È chiaro che la metà del personale arriva dall'Italia. Lui ha gestito una ditta nella valle del Reno ed era la stessa situazione. Questo è un vantaggio per avere il personale giusto. Il problema è che l'altra metà del mercato della Svizzera è troppo lontana e l'Engadina è veramente una cosa differente a livello di economia. Quindi per fortuna abbiamo buon personale dell'altra parte della frontiera.

In valle abbiamo comunque la possibilità di avere anche buoni posti di lavoro non soltanto per lavoratori, ma anche posti a livello dirigenziale. Nella nostra cultura abbiamo questa tradizione che a 16 anni si va via e non si svolgono qua gli apprendistati. Dobbiamo però dare peso alle nostre qualità pensiamo alla situazione con la pandemia. In valle si è stati benissimo.

Desidera indicare una cosa importante: per il CSB sarebbe impossibile coprire il servizio senza i frontalieri. Ricorda che anche i bregagliotti che si recano in Engadina sono frontalieri. Queste situazioni di scambio ci fanno soltanto bene.

- Si parla di lavoro per bregagliotti, ma non si parla però del lavoro per le donne. Concorda pienamente con l'affermazione che il prossimo direttore del CSB debba essere un bregagliotto.
Risposta: il capo del progetto salmerini alpini può anche essere una donna. Se pensiamo all'asilo nido ha dato la possibilità a queste cose. Dando possibilità a lavorare a tutte e due i coniugi, creando posti di lavoro.
- L'importante per la nostra valle sono la disponibilità di terreno edificabile e appartamenti. Ristrutturare case vecchie nei paesi sarebbe bello, ma come trovare chi ristruttura queste case? Le case vengono vendute a prezzi ogni tanto anche esorbitanti. Il tema urge e bisognerebbe trovare al più presto una soluzione.
Risposta: la problematica è riconosciuta. L'Engadina è al limite e già ora vediamo l'arrivo di engadinesi. Per i terreni edificabili secondo la nuova legge noi dobbiamo addirittura ridurre le zone. Con lo sviluppo demografico degli ultimi anni abbiamo inoltrato un documento difendendo i nostri diritti.
- Non concorda affatto quanto affermato merito la necessità di posti di lavoro per le donne. Abbiamo molti esempi di donne che coprono funzioni anche importanti: segretaria comunale, direttrice BET e tante altre che lavorano benissimo.
- Il comune ha molte case di proprietà. Non si potrebbe pensare di metterle sul mercato?
Risposta: una valutazione degli edifici la si vuol fare. Manca l'offerta per una certa tipologia di persone. Per mancanza di offerta oggi ci sono persone sole che occupano appartamenti o case che sarebbero ideali per famiglie.
- Si allaccia a quanto detto prima sul fatto della tempistica. Spesso si è parlato dell'importanza del settore del turismo. Lui è stato membro della commissione del turismo nei primi anni del Comune di Bregaglia. I progetti che sono già avanzati e che sono importanti vanno portati avanti. Esempio: pista ciclabile. Attualmente è un boom. Un'altra cosa il sentiero Sciora. Le montagne in Bondasca sono le più belle. Dobbiamo poter riuscire a riaprire al più presto la Bondasca.
Risposta: l'importante sentiero Sciora non è indicato, ma non per dimenticanza. In stampa è pronto il dossier per la ricerca fondi per la creazione del sentiero Sciora. La sezione Hoher Rohn ha possibilità di accedere a contributi ai quali noi non possiamo accedere. Siamo ottimisti di poter riuscire a trovare l'importo mancante di CHF 500'000. Domani sarà disponibile il documento e incita tutti a voler trovare investitori per la somma mancante. Per i sentieri che collegano la Bondasca e l'Italia ci si è incontrati proprio ultimamente per poter trovare delle soluzioni.

Merito al termine del 31 agosto: idee e progetti che nascono non devono fermarsi al 31 agosto, ma potranno essere inoltrati anche nel 2030. La nostra intenzione era quella di capire se l'assemblea condivide la base del documento di strategia elaborato.

Come già indicato prima le priorità per la realizzazione dei progetti non vanno messe soltanto riguardando le finanze, ma anche tenendo conto delle risorse del personale.

e) Prossimi passi

- Osservazioni per iscritto entro il 31 agosto 2022
- Rivalutazione in municipio/commissioni
- Inserimento strategie nel piano finanziario
- Presentazione piano finanziario AC novembre 2022
- Attuazione progetti seguendo le priorità

Alle ore 22:45 il sindaco chiude la seduta.

Per il Municipio:

Fernando Giovanoli, sindaco



Giulia Giovanoli, segretaria comunale